

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2017 – Sardegna

Dicembre 2018

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Sardegna
sardegna@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
<i>Ambienti di vita e lavoro verso gli infortuni zero. Cagliari, 22 novembre 2017</i>	17
<i>Progettare la sicurezza nei luoghi di lavoro: percorsi formativi, sistemi di gestione e case studies. Cagliari, 22 settembre 2017</i>	17
<i>Giorni rubati, D10, D11. Cagliari, marzo 2017</i>	18
7. Schede monografiche	19
<i>Take it easy il futuro è nelle tue mani</i>	19
<i>So-stare... in sicurezza?!</i>	20
Glossario	21

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2017 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2018.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2017

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Sardegna 2017 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2017 risultano attive 99.328 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 2,61% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2016 pari al 3,8%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a oltre 5,8 miliardi di euro, corrispondenti all'1,64% del dato nazionale.

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 138 milioni di euro, con un aumento del 5,45% nel triennio. Risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente l'importo dei premi incassati (-2,80%)

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2015 ed il 2017 l'aumento in Sardegna è stato dello 0,76%, a livello nazionale dello 0,81%.

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni mostrano una riduzione nel triennio del 6,51% a livello regionale e del 4,96% a livello nazionale. Anche gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in diminuzione rispetto sia al 2015, sia al 2016. Dal 2015 al 2017 la riduzione in Sardegna è stata del 46,62% (-16,01% a livello nazionale).

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella regione sono state 27.781, di cui 1.017 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 2,71%, quelle di nuova costituzione del 26,25%.

Il numero degli infortuni denunciati è in aumento: nella regione Sardegna sono state registrate 13.171 denunce nel 2017, l'1,7% in più rispetto all'anno precedente e il 3,35% in più rispetto al 2015. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 11.263 (+2,32% nel triennio), 1.908, pari al 14,49% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2017 sono stati 25 rispetto ai 1.139 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 346.164 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 2,85% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2017 sono state 4.638, in diminuzione del 13,44% nel triennio. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.257 casi, pari al 5,9% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 75, 57 in meno rispetto al 2015 (132).

Nel 2017 l'Inail ha erogato nella regione 32.775 prestazioni per "prime cure", con un aumento del 3,02% rispetto all'anno precedente e del 1,72% rispetto al 2015. In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da circa 2,4 milioni di euro nel 2015 a circa 2,3 milioni di euro nel 2017, con un decremento dell'1,23%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2017 di verificare 245 aziende; di queste, 213 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 2,6 milioni di euro, pari al 67,09% in più rispetto al 2016. Nel 2017 sono state 140 le ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per meriti di prevenzione, per un minor importo del premio pagato di circa 1,2 milioni di euro. A fronte delle 5.152 richieste, sono stati erogati 2.879 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 459.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2017 risultano attive in Sardegna 99.328 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, al 3,8% e al 2,76%.

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a oltre 5,8 miliardi di euro nel 2017, pari all'1,64% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+1,62%) sia al 2015 (+4,65%).

Risultano, inoltre, assicurati 46.756 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 2,84%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Pat in gestione	Sardegna	96.663	2,54%	95.696	2,53%	99.328	2,61%
				-1,00%		3,80%	
	Italia	3.806.663	100,00%	3.788.181	100,00%	3.802.010	100,00%
				-0,49%		0,37%	
Masse salariali denunciate	Sardegna	5.612.528	1,64%	5.779.589	1,66%	5.873.339	1,64%
				2,98%		1,62%	
	Italia	341.654.177	100,00%	349.185.132	100,00%	357.248.962	100,00%
				2,20%		2,31%	
Teste assicurate denunciate	Sardegna	48.121	2,46%	47.136	2,47%	46.756	2,47%
				-2,05%		-0,81%	
	Italia	1.957.268	100,00%	1.909.909	100,00%	1.890.978	100,00%
				-2,42%		-0,99%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 138 milioni di euro, con un aumento del 5,45% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'83,86%, in linea con il dato nazionale (89,01%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Premi accertati	Sardegna	131.312	1,88%	136.220	1,90%	138.465	1,89%
				3,74%		1,65%	
	Italia	6.997.439	100,00%	7.168.566	100,00%	7.319.493	100,00%
				2,45%		2,11%	
Premi incassati	Sardegna	115.846	1,80%	119.452	1,82%	116.110	1,78%
				3,11%		-2,80%	
	Italia	6.431.652	100,00%	6.568.876	100,00%	6.514.997	100,00%
				2,13%		-0,82%	

Importi in migliaia di euro

In Sardegna le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione hanno fatto registrare, nel 2017, un incremento del 2,56%, in linea con l'andamento rilevato l'anno precedente (+4,15%).

Gli importi delle rateazioni sono aumentati nel 2017 del 7,03%. Complessivamente, l'incremento nel triennio per detti importi è stato del 13,7%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2015		2016		2017	
Sardegna	Rateazioni	33.720	3,07%	35.118	3,08%	36.017	3,08%
				4,15%		2,56%	
	Importi	77.412	1,97%	82.237	1,95%	88.017	1,97%
				6,23%		7,03%	
Italia	Rateazioni	1.096.801	100,00%	1.140.300	100,00%	1.169.911	100,00%
				3,97%		2,60%	
	Importi	3.926.070	100,00%	4.224.290	100,00%	4.476.413	100,00%
				7,60%		5,97%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2015 ed il 2017 l'aumento in Sardegna è stato dello 0,76%, a livello nazionale dello 0,81%.

Nella regione sono stati 5 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2017, l'1,21% dei 412 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2015		2016		2017	
Infortuni	Sardegna	6.866	2,15%	6.768	2,11%	6.918	2,15%
				-1,43%		2,22%	
	Italia	319.070	100,00%	321.520	100,00%	321.649	100,00%
				0,77%		0,04%	
Malattie professionali	Sardegna	1	0,20%	5	1,06%	5	1,21%
				400,00%		0,00%	
	Italia	488	100,00%	472	100,00%	412	100,00%
				-3,28%		-12,71%	

Importi in migliaia di euro

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Sardegna sono in diminuzione rispetto sia al 2015, sia al 2016. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 6,51% del dato regionale, superiore alla riduzione riscontrata a livello nazionale, del 4,96%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali osservati nel triennio mostrano un decremento del 46,62% a livello regionale. Complessivamente, il dato rilevato a livello nazionale è diminuito del 16,01%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2015		2016		2017	
Infortuni	Sardegna	829	3,15%	844	3,20%	775	3,10%
				1,81%		-8,18%	
	Italia	26.288	100,00%	26.373	100,00%	24.985	100,00%
				0,32%		-5,26%	
Malattie professionali	Sardegna	1.465	10,67%	1.011	7,75%	782	6,78%
				-30,99%		-22,65%	
	Italia	13.727	100,00%	13.047	100,00%	11.529	100,00%
				-4,95%		-11,63%	

Le rendite gestite nel corso del 2017 dall'Inail nella regione sono 27.781, di cui 1.017 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite sono diminuite del 2,71%, quelle di nuova costituzione del 26,25%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2015		2016		2017	
Totale rendite	Sardegna	28.556	3,57%	28.155	3,61%	27.781	3,65%
				-1,40%		-1,33%	
	Italia	799.764	100,00%	779.389	100,00%	760.706	100,00%
				-2,55%		-2,40%	
Rendite di nuova costituzione	Sardegna	1.379	6,77%	1.125	6,48%	1.017	6,07%
				-18,42%		-9,60%	
	Italia	20.360	100,00%	17.359	100,00%	16.754	100,00%
				-14,74%		-3,49%	

2. Infortuni

Nel 2017 sono state protocollate in Sardegna 13.171 denunce di infortunio, corrispondenti al 2,05% del totale, con un aumento dell'1,7% rispetto all'anno precedente e del 3,35% rispetto al 2015. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,65%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Sardegna	11.008	2,03%	11.113	2,05%	11.263	2,09%
				0,95%		1,35%	
	Italia	541.731	100,00%	543.336	100,00%	539.892	100,00%
				0,30%		-0,63%	
In itinere	Sardegna	1.736	1,82%	1.838	1,87%	1.908	1,88%
				5,88%		3,81%	
	Italia	95.524	100,00%	98.287	100,00%	101.537	100,00%
				2,89%		3,31%	
Totale	Sardegna	12.744	2,00%	12.951	2,02%	13.171	2,05%
				1,62%		1,70%	
	Italia	637.255	100,00%	641.623	100,00%	641.429	100,00%
				0,69%		-0,03%	

Nel triennio 2015-2017 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 12,45%, passando da 1.301 a 1.139. Nella regione le denunce sono rimaste stabili rispetto al 2015 (25) e sono diminuite rispetto al 2016 (27). Delle 25 denunce del 2017, 8 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Sardegna	15	1,54%	21	2,46%	17	2,04%
				40,00%		-19,05%	
	Italia	975	100,00%	853	100,00%	832	100,00%
				-12,51%		-2,46%	
In itinere	Sardegna	10	3,07%	6	2,04%	8	2,61%
				-40,00%		33,33%	
	Italia	326	100,00%	294	100,00%	307	100,00%
				-9,82%		4,42%	
Totale	Sardegna	25	1,92%	27	2,35%	25	2,19%
				8,00%		-7,41%	
	Italia	1.301	100,00%	1.147	100,00%	1.139	100,00%
				-11,84%		-0,70%	

Gli infortuni accertati positivi in regione nel 2017 sono stati 9.331, 7 in più rispetto al 2016 (+0,08%). In Sardegna nel triennio gli infortuni accertati positivi mostrano una flessione dell'1,14%, superiore alla diminuzione rilevata a livello nazionale, dello 0,26%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Sardegna	8.167	2,23%	8.006	2,19%	8.018	2,22%
				-1,97%		0,15%	
	Italia	365.720	100,00%	366.109	100,00%	361.267	100,00%
				0,11%		-1,32%	
In itinere	Sardegna	1.272	2,08%	1.318	2,08%	1.313	2,04%
				3,62%		-0,38%	
	Italia	61.158	100,00%	63.232	100,00%	64.495	100,00%
				3,39%		2,00%	
Totale	Sardegna	9.439	2,21%	9.324	2,17%	9.331	2,19%
				-1,22%		0,08%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 20, corrispondenti al 3,03% del dato nazionale, in aumento rispetto ai 17 casi accertati nel 2015.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Sardegna	7.207	2,06%	7.044	1,99%	7.084	2,01%
				-2,26%		0,57%	
	Italia	349.953	100,00%	353.293	100,00%	352.796	100,00%
				0,95%		-0,14%	
Con menomazioni	Sardegna	2.215	2,91%	2.264	3,00%	2.227	3,08%
				2,21%		-1,63%	
	Italia	76.155	100,00%	75.372	100,00%	72.306	100,00%
				-1,03%		-4,07%	
Esito mortale	Sardegna	17	2,21%	16	2,37%	20	3,03%
				-5,88%		25,00%	
	Italia	770	100,00%	676	100,00%	660	100,00%
				-12,21%		-2,37%	
Totale	Sardegna	9.439	2,21%	9.324	2,17%	9.331	2,19%
				-1,22%		0,08%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 346.164; in media circa 85,75 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 21,91 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 88,11 e 16,34.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Sardegna	144.908	2,75%	144.640	2,65%	155.194	2,69%
				-0,18%		7,30%	
	Italia	5.275.956	100,00%	5.459.700	100,00%	5.763.403	100,00%
				3,48%		5,56%	
Con menomazioni	Sardegna	224.694	3,14%	227.244	3,20%	190.970	3,00%
				1,13%		-15,96%	
	Italia	7.148.928	100,00%	7.099.285	100,00%	6.370.561	100,00%
				-0,69%		-10,26%	
Esito mortale	Sardegna	371	7,95%	240	7,09%	0	0,00%
				-35,31%		-100,00%	
	Italia	4.664	100,00%	3.387	100,00%	2.971	100,00%
				-27,38%		-12,28%	
Totale	Sardegna	369.973	2,98%	372.124	2,96%	346.164	2,85%
				0,58%		-6,98%	
	Italia	12.429.548	100,00%	12.562.372	100,00%	12.136.935	100,00%
				1,07%		-3,39%	

3. Malattie professionali

Nel 2017 sono state protocollate 4.638 denunce di malattia professionale con una diminuzione del 13,44% nel triennio. A livello nazionale, dal 2015 al 2017, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,51%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.257 casi nel 2017 pari al 5,9% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2015		2016		2017	
Denunciate	Sardegna	5.358	9,09%	6.008	9,97%	4.638	7,99%
				12,13%		-22,80%	
	Italia	58.913	100,00%	60.247	100,00%	58.025	100,00%
				2,26%		-3,69%	
Riconosciute	Sardegna	2.353	9,48%	1.571	6,62%	1.257	5,90%
				-33,23%		-19,99%	
	Italia	24.816	100,00%	23.722	100,00%	21.291	100,00%
				-4,41%		-10,25%	

Le 4.638 malattie professionali denunciate nel 2017 hanno coinvolto 3.056 lavoratori.

Al 33,34% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Sardegna	Lavoratori	1.019	33,34%	2.014	65,90%	23	0,75%	3.056	100,00%
	Casi	1.257	27,10%	3.351	72,25%	30	0,65%	4.638	100,00%
Italia	Lavoratori	17.499	40,73%	25.092	58,40%	375	0,87%	42.966	100,00%
	Casi	21.291	36,69%	36.240	62,46%	494	0,85%	58.025	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Sardegna nel 2017 sono state 75, 28 in meno rispetto all'anno precedente. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute con esito mortale sono diminuite, nel triennio, del 24,43%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2015		2016		2017	
Sardegna		132	7,47%	103	6,69%	75	5,61%
				-21,97%		-27,18%	
Italia		1.768	100,00%	1.539	100,00%	1.336	100,00%
				-12,95%		-13,19%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2017 sono state 32.775, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+3,02%), sia rispetto al 2015 (+1,72%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,03%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2015		2016		2017	
Sardegna	Infortuni	28.918	89,75%	28.461	89,46%	30.543	93,19%
				-1,58%		7,32%	
	Malattie professionali	3.303	10,25%	3.352	10,54%	2.232	6,81%
				1,48%		-33,41%	
	Totale	32.221	100,00%	31.813	100,00%	32.775	100,00%
				-1,27%		3,02%	
Italia	Infortuni	643.204	93,24%	649.661	93,35%	641.722	94,00%
				1,00%		-1,22%	
	Malattie professionali	46.599	6,76%	46.244	6,65%	40.975	6,65%
				-0,76%		-11,39%	
	Totale	689.803	100,00%	695.905	100,00%	682.697	100,00%
				0,88%		-1,90%	

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Sardegna sono stati 23 nel 2017, 4 in più rispetto al 2015.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2015		2016		2017	
Sardegna	19	1,54%	14	1,46%	23	1,92
			-26,32%		64,29%	
Italia	1.230	100,00%	962	100,00%	1.198	100,00%
			-21,79%		24,53%	

Nel triennio 2015-2017 aumentano in Sardegna i progetti di reinserimento, che passano da 20 a 27 (+35%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2015		2016		2017	
Sardegna	20	1,24%	15	1,21%	27	1,80%
			-25,00%		80,00%	
Italia	1.609	100,00%	1.237	100,00%	1.498	100,00%
			-23,12%		21,10%	

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è passata, a livello regionale da 2.353.000 euro nel 2015, a 2.324.000 nel 2017, con un decremento dell'1,23%. A livello nazionale la diminuzione rilevata è del 5,92%.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2015		2016		2017	
Sardegna	Produzione	431.78	21,63%	626	27,69%	656	28,23%
				22,99%		4,79%	
	Acquisto	1.922	81,68%	1.635	72,31%	1.668	71,77%
				-14,93%		2,02%	
	Totale	2.353	100,00%	2.261	100,00%	2.324	100,00%
				-3,91%		2,79%	
Italia	Produzione	38.933.39	53,31%	36.599	52,43%	36.473	53,03%
				-6,09%		-0,34%	
	Acquisto	34.170	46,74%	33.211	47,57%	32.301	46,97%
				46,97%		-2,74%	
	Totale	73.100	100,00%	69.810	100,00%	68.774	100,00%
				-4,50%		-1,48%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2017 sono state controllate in Sardegna, 245 aziende; di queste, 213, ossia l'86,94%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 2,49 punti percentuali sotto la media nazionale (+89,43%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 2.650.000 euro di premi omessi pari al 67,09% rispetto al 2016.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2015		2016		2017	
Sardegna	Aziende ispezionate	363	1,74%	333	1,60%	245	1,47%
				-8,26%		-26,43%	
	Aziende non regolari	348	1,91%	286	1,56%	213	1,43%
				-17,82%		-25,52%	
	Premi omessi accertati	1.504	1,10%	1.586	1,25%	2.650	2,02%
				5,45%		67,09%	
Italia	Aziende ispezionate	20.842	100,00%	20.876	100,00%	16.648	100,00%
				0,16%		-20,25%	
	Aziende non regolari	18.207	100,00%	18.284	100,00%	14.888	100,00%
				0,42%		-18,57%	
	Premi omessi accertati	136.228	100,00%	126.717	100,00%	131.316	100,00%
				-6,98%		3,63%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2016 sono stati stanziati 8.775.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 3,03% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 49 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di circa 2 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2017 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2018.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2015		2016	
Sardegna	Stanziamiento	8.674	3,14%	8.775	3,03%
				1,16%	
	Progetti finanziabili	72	2,70%	49	1,60%
				-31,94%	
	Importo finanziabile	4.221	2,05%	2.414	1,25%
				-42,81%	
Italia	Stanziamiento	276.270	100,00%	289.507	100,00%
				4,79%	
	Progetti finanziabili	2.670	100,00%	3.061	100,00%
				14,64%	
	Importo finanziabile	206.381	100,00%	193.649	100,00%
				-6,17%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000) è di 243 nel 2015, 128 nel 2016 e 140 nel 2017, per uno sconto sul premio per le aziende di oltre 3,5 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2015		2016		2017	
Sardegna	Ditte beneficiarie	243	0,51%	128	0,48%	140	0,51%
				-33,05%		24,37%	
	Minor importo pagato	1.428	0,58%	956	0,51%	1.189	0,58%
				-33,05%		24,37%	
Italia	Ditte beneficiarie	47.747	100,00%	26.669	100,00%	27.589	100,00%
				-44,15%		3,45%	
	Minor importo pagato	245.738	100,00%	188.611	100,00%	204.197	100,00%
				-23,25%		8,26%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Sardegna sono state 5.152, in diminuzione rispetto al 2015 (-7,55%). Nel 2017 sono stati erogati 2.879 servizi, dei quali 2.137 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 459.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2015		2016		2017	
Sardegna	Servizi richiesti	5.573	3,28%	7.509	4,24%	5.152	3,04%
				34,74%		-31,39%	
	Servizi resi	3.611	3,81%	3.775	3,90%	2.879	3,12%
				4,54%		-23,74%	
	Servizi richiesti e resi	2.721	3,96%	2.886	4,14%	2.137	3,26%
				6,06%		-25,95%	
	Fatturato	647	4,08%	624	4,31%	459	3,63%
				-3,55%		-26,44%	
Italia	Servizi richiesti	169.858	100,00%	177.075	100,00%	169.255	100,00%
				4,25%		-4,42%	
	Servizi resi	94.846	100,00%	96.830	100,00%	92.246	100,00%
				2,09%		-4,73%	
	Servizi richiesti e resi	68.749	100,00%	69.759	100,00%	65.587	100,00%
				1,47%		-5,98%	
	Fatturato	15.839	100,00%	14.468	100,00%	12.637	100,00%
				-8,66%		-12,66%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Ambienti di vita e lavoro verso gli infortuni zero. Cagliari, 22 novembre 2017

Allo scopo di riportare in regione Sardegna convergenze, indicazioni e nuove strategie in tema di prevenzione scaturite dal XXI Congresso mondiale su salute e sicurezza sul lavoro, tenutosi a Singapore nel settembre 2017, la Direzione regionale Sardegna e AiFos (Associazione italiana formatori e operatori della sicurezza sul lavoro), partner del progetto Vision Zero, hanno organizzato il convegno di studio e approfondimento, tenutosi a Cagliari il 22 novembre 2017 destinato a titolari d'azienda, associazioni di categoria, medici competenti, responsabili del settore prevenzione Spresal, ordini professionali.

Il convegno ha permesso di trattare il tema prevenzione secondo la lettura allo stesso attribuita a livello mondiale: spunti di riflessione e predisposizione a valutare ambiti di rischio e relative soluzioni tecniche finora poco indagate.

Il valore aggiunto affidato alla giornata di lavoro è stato quello di estendere valutazioni e considerazioni sulla sicurezza non soltanto agli ambienti di lavoro ma anche a quelli domestici, proseguendo quell'attività di diffusione della cultura della sicurezza che deve superare dinamiche solo aziendali e permeare, invece, la vita quotidiana e ordinaria di ognuno di noi, attribuendo alle competenze manageriali le procedure e le linee guida, valore di nuovi strumenti per la sicurezza negli ambienti di vita come negli ambienti di lavoro.

Il convegno ha destato vivo interesse e grande partecipazione da parte di dirigenti d'azienda, Rsp, medici competenti, funzionari del Banco di Sardegna, che ha ospitato l'evento, e ha avuto grande risalto su stampa e tv locali.

Progettare la sicurezza nei luoghi di lavoro: percorsi formativi, sistemi di gestione e case studies. Cagliari, 22 settembre 2017

Il 22 settembre si è tenuto nell'aula magna della Facoltà d'Ingegneria di Cagliari il seminario nazionale, scaturito dalla collaborazione tra Inail e Consiglio nazionale degli Ingegneri (Cni), vista la particolare importanza dagli stessi riconosciuta allo sviluppo di iniziative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro volte a contribuire in modo sostanziale all'aggiornamento culturale, tecnico e formativo degli ingegneri, in un contesto di "comunità di pratica" di professionisti che ha come fattori elettivi la costruzione di saperi, il confronto e la condivisione di idee e progetti, la diffusione delle conoscenze, la valorizzazione delle esperienze e delle competenze. Nuovi approcci e metodi attraverso cui arrivare a una reale, concreta ed efficace diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro considerando il ruolo sociale e istituzionale di due Enti come Inail e Cni.

Il seminario è il secondo di una serie di iniziative che hanno coinvolto le realtà territoriali, considerando la presenza diffusa sul territorio di Inail, nella sua articolazione istituzionale, e Cni con le sue articolazioni ordinistiche. Il seminario è stato articolato in due sessioni. La prima ha fornito una panoramica su alcune evoluzioni normative in materia di formazione e di *standard* volontari sui sistemi di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La seconda si è focalizzata su rilevanti contributi esperienziali attraverso casi di studio, in cui gli approcci metodologici e operativi ivi illustrati possono costituire un bagaglio di conoscenze e approfondimenti utili per i professionisti che operano nel settore.

Gli argomenti dei casi di studio hanno riguardato le "Attività di coordinamento e gestione della sicurezza negli appalti complessi che intervengono su più edifici – cantiere Iscol@ 2016 di Monserrato", i "Cantieri stradali", le "Verifiche periodiche delle macchine e delle attrezzature.

Ascensori e montacarichi da cantiere, esperienza sul territorio” e le “Attività di coordinamento e gestione della sicurezza all’interno di grandi centri commerciali in cui sono attivi dei cantieri”.

Tra i risultati conseguiti si segnala la possibilità di confronto e messa in comune di esperienze, interrogativi, dubbi tra i professionisti impegnati in Regione e tecnici ed esperti Inail e Cni, che ha rappresentato il valore aggiunto per la giornata di studio.

La partecipazione all’iniziativa è stata elevatissima e ha visto la presenza di ottimi professionisti e docenti universitari della facoltà di Ingegneria di Cagliari.

Giorni rubati, D10, D11. Cagliari, marzo 2017

La Direzione regionale Sardegna, in collaborazione con Isfos Sardegna (Istituto Sardo di formazione per la sicurezza), nel marzo 2017 ha riproposto lo spettacolo teatrale “Giorni rubati” al teatro Massimo di Cagliari, uno spettacolo costruito sull’infortunio raccontato da Giammarco, che ne è rimasto vittima. Un racconto crudo, quasi violento, non solo dell’infortunio, dell’incidente, ma soprattutto di ciò che resta dopo l’incidente. La vita, le vite “spezzate”, tradite, violate, dall’incidente.

Un racconto semplice ma reale, fatto sì di racconto ma soprattutto di gesti: il gesto semplice del vestirsi, lavarsi, sedersi a tavola con i propri familiari, gesti banali, sottovalutati da chi ne ha la piena disponibilità e rimpianti e rivalutati da chi vi ha dovuto rinunciare.

Uno spettacolo destinato a ragazzi, studenti che per naturale atteggiamento legato all’età rifiutano l’ipotesi del “perdere”: piuttosto guardano alla vita come a una cambiale in bianco da riempire di occasioni e da riscuotere e riscuotere. Uno spettacolo che per stile e contenuti si è rivelato straordinario strumento per intercettare e trattenere l’interesse ed attenzione di una popolazione numerosa e di difficile coinvolgimento.

L’incidente sul lavoro di cui è stato vittima Giammarco Mereu, quel cancello di sei metri per due che una notte di novembre, cadendogli addosso, gli ha tranciato di netto il midollo spinale, ha fatto emergere un talento comunicativo straordinario, una capacità espressiva che sino a quel momento erano latenti.

Le “Riflessioni di un combattente” che ha scritto nelle sue prime notti di dolore, di rabbia, di buio e luce insieme, hanno scosso gli animi di molte persone. La vita di Giammarco è cambiata completamente, sia dentro che fuori, ora segue la direzione dell’impegno sociale, perché la sua storia è la testimonianza più autentica e più efficace che, come Inail, possiamo offrire ai giovani affinché maturino una consapevolezza tale del valore della vita umana da non permettere che alcuna logica di denaro o di opportunismo possa schiacciarla.

7. Schede monografiche

Take it easy il futuro è nelle tue mani

<i>Finalità del progetto</i>	Informare e formare gli studenti dei rischi legati all'attività lavorativa perché assimilino i concetti fondamentali in materia di sicurezza per essere pronti nel momento dell'inserimento nel mondo del lavoro
<i>Durata</i>	2017 - 2018
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente scolastico Istituto superiore di II grado – Personale docente e Rspg scolastico – Ufficio scolastico Provinciale e Regionale
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Per un coinvolgimento più significativo rispetto alla precedente edizione, che ha riscontrato dei <i>feedback</i> negativi riguardo all'attenzione dei ragazzi, distratti dall'ambiente scolastico a essi troppo familiare, si è deciso di organizzare gli incontri presso la sede della Direzione regionale dell'Istituto.</p> <p>Il percorso didattico, come previsto dal pacchetto messo a disposizione dalla Direzione centrale prevenzione, che prevede la distribuzione di file, dispense e <i>slide</i> in ausilio alle video lezioni effettuate in aula, è stato arricchito con l'inserimento di esperimenti pratici da parte dei professionisti Inail.</p> <p>I ragazzi hanno mostrato maggiore attenzione e coinvolgimento grazie alle lezioni tenute in ambiente diverso dalla scuola e agli esperimenti pratici eseguiti dai professionisti.</p> <p>Dopo lo svolgimento delle lezioni relative al secondo anno, è stata data la possibilità agli studenti che per vari motivi, non avevano preso parte alla prima edizione (provenienti da altri istituti, assenti alle lezioni del primo anno), di effettuare il recupero degli argomenti trattati in precedenza, relativi alla valutazione del rischio, ergonomia e rischio da videotermine e internet.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Realizzazione dei 4 moduli delle lezioni del pacchetto <i>Take it easy</i> con l'apporto dei professionisti Inail della Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp), della consulenza tecnica per l'edilizia (Cte), delle Unità operative territoriali di Cagliari e Sassari e del Medico Competente regionale – Coinvolgimento di circa 250 studenti organizzati in classi di 25 ragazzi del secondo anno dell'Istituto tecnico commerciale di Cagliari "Domenico Alberto Azuni" per un percorso di quattro moduli di due ore e mezzo ciascuno, sulle materie riguardanti il rischio chimico, il rischio biologico, il rischio fisico e il rischio nei laboratori <p>E' stato recepito il messaggio sulla responsabilità di ciascuno in ordine alla sicurezza sul lavoro ed è stato predisposto tutto il materiale per la consegna all'Istituto scolastico del pacchetto formativo che sarà utilizzato dal personale docente/RSPP per le lezioni agli studenti nuovi iscritti nell'anno scolastico 2018/2019.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Michele Pintus - m.pintus@inail.it

So-stare... in sicurezza?!

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Formare e informare gli operatori del settore edile sui rischi di infortunio - Dare indicazioni sulla sicurezza nei cantieri approfondendo l'aspetto della prevenzione
<i>Durata</i>	Da settembre a dicembre 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Paulilatino - ASSL Oristano
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Tra settembre e ottobre sono state erogate 16 ore di attività formativa in aula, alle quali hanno fatto seguito due seminari, il primo sulla sicurezza nei cantieri edili, il 28 ottobre, il secondo ha approfondito l'aspetto della prevenzione, l'11 novembre.</p> <p>Il percorso formativo si è concluso con la rappresentazione teatrale "Giorni rubati" in programma al teatro Grazia Deledda, in cui il protagonista, Giammarco Mereu, con la Compagnia Rossolevante di Tortolì, porta in scena la storia del grave infortunio subito sul lavoro e di come questo abbia trasformato radicalmente la sua vita.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	I partecipanti hanno dimostrato grande attenzione e interesse durante le lezioni in aula, interagendo con i docenti, ponendo quesiti, etc.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Michele Pintus - m.pintus@inail.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).